

Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2016, n. 10-3027

**D.G.R. n. 29-1786 del 20.07.2015. Modifica convenzione tra Regione Piemonte, Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta ed i Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per la realizzazione di attività di collegamento e raccordo in materia di adozioni ed affidamenti familiari: approvazione criteri ed avvio procedure per l'individuazione di un nuovo operatore.**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che:

le attività inerenti gli affidamenti familiari e le adozioni, così come tutti gli altri interventi in tema di sostegno e protezione dei minori, sono assicurati dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali del territorio regionale, per quanto di competenza e rispetto al proprio territorio, in raccordo con i servizi sanitari;

risulta indispensabile supportare le funzioni svolte dai servizi competenti in materia di affidi e dalle équipes adozioni dei Servizi socio-sanitari territoriali, chiamati ad una costante e sempre più incisiva collaborazione con le Autorità Giudiziarie Minorili, anche a seguito dell'entrata in vigore nel luglio 2007, delle previsioni di cui alla L.149/2001.

Dato atto che:

per il conseguimento delle citate finalità, l'Amministrazione Regionale sin dal 2008 con D.G.R. n. 17-8729 del 5.5.2008 ha previsto, ai fini di realizzare un'efficace attività di raccordo e collegamento tra Regione Piemonte, Tribunale per i Minorenni e Servizi territoriali, nel settore delle adozioni e degli affidamenti familiari, di destinare due operatori, attraverso il loro distacco a tempo pieno presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta;

ai sensi della D.G.R. n. 29-8904 del 4.6.2008, ai fini della presentazione della disponibilità al distacco presso il Tribunale per i Minorenni, per le attività di collegamento e raccordo in materia di adozioni e affidamenti familiari, gli operatori dipendenti dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali dovevano essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'Allegato A, parte integrante della citata deliberazione e in specifico:

- titolo di studio: assistente sociale
- categoria D;
- almeno 5 anni di esperienza professionale presso i servizi sociali territoriali nel settore di attività degli affidamenti familiari e delle adozioni (monitoraggio attuazione provvedimenti TM, verifica relazioni semestrali trasmesse dai servizi ex art. 4 comma 3 L. 184/83) nonché al potenziamento dei collegamenti con i servizi del territorio in tutte le aree di intervento del Tribunale per i Minorenni a tutela dei minori.

Visto che:

con successiva Determinazione dirigenziale n. 215 del 25/07/2008 sono stati individuati i due operatori sotto elencati, per i quali, a seguito della firma dell'apposita convenzione, avvenuta il 3 novembre 2008 (rep. N. 13931) è stato disposto il distacco presso il Tribunale per i Minorenni:

- assistente sociale Bruna FERRERO, dipendente del Consorzio dei Servizi Socio-assistenziali del Chierese, con sede amministrativa in Via Palazzo di Città n.10, Chieri (To)

- assistente sociale Caterina BARTOLONE, dipendente del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Gassino Torinese, con sede amministrativa in Via regione Fiore n.2, Gassino Torinese (To).

Dato atto inoltre che:

con D.G.R. n. 35-1025 del 15.11.2010, dopo il superamento di una prima fase sperimentale di convenzionamento tra Regione Piemonte, Tribunale per i Minorenni ed i Consorzi di Chieri, di Gassino Torinese, è stato approvato il rinnovo per la durata di tre anni della relativa convenzione, sulla base dei positivi esiti delle attività realizzate;

l'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 1-2797 del 07.11.2011 ha previsto un ulteriore potenziamento attraverso il distacco di un operatore in possesso dei requisiti professionali necessari da impiegarsi nell'attività di raccordo e collegamento in materia di adozioni, affidamenti familiari, tra la Regione, Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta e i servizi territoriali.

Visto che:

con successiva Determinazione dirigenziale n. 68 del 16/04/2012 è stato individuato l'ulteriore operatore sotto elencato:

- assistente sociale Secondina AVATANEO, dipendente del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo, con sede amministrativa in Via Montebello n. 39, Pinerolo (To)

dopo una prima fase sperimentale di convenzionamento è stato approvato il rinnovo di entrambe le Convenzioni: Rep. n. 139 del 17/04/2014 (tra Regione Piemonte, Tribunale per i Minorenni ed i Consorzi di Chieri, di Gassino Torinese), Rep. n.243 del 21/07/2014 (tra Regione Piemonte, Tribunale per i Minorenni ed il Consorzio di Pinerolo).

Accertato che:

con D.G.R n. 29-1786 del 20 luglio 2015, viste le positive ricadute sul territorio delle attività realizzate e preso atto della disponibilità di tutti i firmatari per il rafforzamento delle attività di raccordo e collegamento nel settore delle adozioni e degli affidamenti familiari, è stato approvato il rinnovo della Convenzione tra la Regione Piemonte, il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta, il Consorzio dei Servizi Socio-assistenziali del Chierese, il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. di Gassino Torinese ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. di Pinerolo;

tale convenzione (Rep. n.00337 del 4/12/2015) della durata di un anno a decorrere dal 20 luglio 2015, prevede il distacco a tempo pieno dei tre operatori sopra citati già operativi presso il Tribunale per i Minorenni;

dato atto che l'assistente sociale Bruna Ferrero dipendente del Consorzio dei Servizi Sociali del Chierese, con comunicazione n. prot 34860 del 17 agosto 2015 indirizzata alla Regione Piemonte, ha reso nota la cessazione dell'attività per quiescenza a far data dal primo gennaio 2016;

ravvisata, dunque, la necessità, fortemente evidenziata dal Presidente del Tribunale per i Minorenni di Torino per le motivazioni in precedenza esposte, di assicurare la regolare prosecuzione delle attività presso il Tribunale per i Minorenni in precedenza citate;

risulta necessario procedere all'individuazione di un nuovo operatore a tempo pieno da parte di uno degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali;

considerato che alla luce dell'esperienza ad oggi maturata e dell'accresciuta complessità delle attività che afferiscono all'ambito degli affidamenti familiari e delle adozioni, si ritiene che le funzioni sopra descritte possano essere adeguatamente svolte oltre che dalla figura professionale dell' assistente sociale, in subordine, anche da quella dell' educatore professionale;

dato atto che, a seguito dell'approvazione della presente Deliberazione, si procederà alla verifica presso i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle disponibilità al distacco dell'operatore in possesso dei requisiti sopra individuati.

Accertato che:

sarà inviata una richiesta a tutti i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali e che, successivamente, le istanze pervenute saranno valutate di concerto tra il Presidente del Tribunale per i Minorenni ed il Direttore Regionale della Coesione sociale, o persone da loro delegate;

sarà cura dell'Amministrazione regionale procedere, in base alle istanze pervenute, alla verifica della disponibilità al distacco dell' operatore in possesso dei requisiti, presso i rispettivi Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

sarà cura dell'Amministrazione regionale individuare, con apposita Determinazione Dirigenziale, la figura professionale avente maggior titolo;

considerato il rilievo delle attività sopra citate per tutto il territorio regionale;

dato atto che la Regione Piemonte ritiene, dunque, necessario assumere l'onere delle spese relative al distacco dell' operatore al Soggetto gestore di provenienza, attraverso l'erogazione di un contributo da definirsi con successivo provvedimento deliberativo, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio regionale 2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge 4 maggio 1998 n. 184;

vista la legge 28 marzo 2001 n. 149;

vista la Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30;

vista la D.G.R. n. 17-8729 del 5 maggio 2008;

vista la D.G.R. n. 29-8904 del 4 giugno 2008;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009;

vista la D.G.R. n. 35-1025 del 15.11.2010;

vista la D.G.R. n. 1-2797 del 7 novembre 2011;

vista la D.G.R. n. 29-1786 del 20 luglio 2015;  
visto l' art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

unanime,

*delibera*

- di disporre che la convenzione di cui alla D.G.R. n. 29-1786 del 20 luglio 2015 viene modificata dal 1 gennaio 2016 a scadenza, con riferimento a soli due operatori (Bartolone e Avataneo) anziché tre e che, di conseguenza, il contributo spettante al Consorzio del Chierese è stato riquantificato in 18.646,00 Euro;

-di prevedere, per le ragioni in premessa e al fine di garantire la continuità delle attività di collegamento e raccordo tra la Regione Piemonte, il Tribunale per i Minorenni di Torino ed i servizi territoriali in materia di affidamenti ed adozioni, l'individuazione di un operatore in distacco a tempo pieno, sulla base delle disponibilità dei rispettivi Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali;

- di prevedere, per le motivazioni in premessa descritte che, ai fini della presentazione della disponibilità al distacco presso il Tribunale per i Minorenni, per le attività di collegamento e raccordo in materia di adozioni e affidamenti familiari, gli operatori dipendenti dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali debbano essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione e in specifico:

-titolo di studio: assistente sociale o, in subordine, educatore professionale;

-categoria D;

-almeno 5 anni di esperienza professionale presso i servizi sociali territoriali nel settore di attività degli affidamenti familiari e delle adozioni (monitoraggio attuazione provvedimenti TM, verifica relazioni semestrali trasmesse dai servizi ex art. 4 comma 3 L. 184/83) nonché al potenziamento dei collegamenti con i servizi del territorio in tutte le aree di intervento del Tribunale per i Minorenni a tutela dei minori;

-di prevedere che, a seguito dell'approvazione della presente Deliberazione, la Direzione Coesione sociale proceda con lo svolgimento delle procedure finalizzate alla verifica presso i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali ed alla raccolta delle disponibilità al distacco dell' operatore in possesso dei requisiti sopra individuati;

-di dare atto che le disponibilità pervenute saranno successivamente valutate di concerto tra il Presidente del Tribunale per i Minorenni ed il Direttore Regionale della Coesione Sociale, o persone da loro delegate, ai fini della definizione della figura professionale avente maggior titolo, che sarà successivamente individuata con apposita Determinazione Dirigenziale da adottarsi entro 60 giorni dal termine fissato per la presentazione delle istanze;

-di prevedere altresì che l'operatore individuato svolga le funzioni di raccordo e coordinamento nello specifico settore degli affidamenti familiari e delle adozioni, nonché al potenziamento dei collegamenti con i servizi del territorio in tutte le aree di intervento del Tribunale per i Minorenni a tutela dei minori;

- di dare atto che con successivo provvedimento deliberativo si procederà all'approvazione del testo di una nuova convenzione per disciplinare il distacco dell'operatore individuato e che gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale, relativi alla spesa sostenuta dall'ente gestore delle funzioni socio-assistenziali per il distacco dell'operatore, saranno definiti con successivo atto deliberativo, attraverso la previsione di un apposito contributo da erogarsi al suddetto ente gestore, che sarà quantificato compatibilmente con la disponibilità di risorse a bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Raccordo e collegamento tra la Regione Piemonte, il Tribunale per i Minorenni ed i servizi territoriali**

**Requisiti ed attività previste per il distacco**

- **Qualifica professionale operatore:** assistente sociale o, in subordine, educatore professionale

- **Categoria:** D

- **Esperienza:** almeno 5 anni di esperienza professionale presso i servizi sociali territoriali nel settore degli affidamenti familiari e/o delle adozioni o, in subordine degli interventi di sostegno ai minori in difficoltà.

**Attività previste:** il distacco è finalizzato allo svolgimento di attività di raccordo e coordinamento tra la Regione (area sociale e sanitaria), il Tribunale per i Minorenni ed i servizi territoriali nello specifico settore degli affidamenti familiari e delle adozioni (monitoraggio attuazione provvedimenti TM, verifica relazioni semestrali trasmesse dai servizi ex art. 4 comma 3 L.184/83), nonché al potenziamento dei collegamenti con i servizi del territorio in tutte le aree di intervento del Tribunale per i Minorenni a tutela dei minori.

*Il lavoro può comportare il caricamento su supporto informatizzato dei dati inerenti le attività svolte.*

**Modalità distacco:** a tempo pieno, per la durata, a livello sperimentale, di un anno.